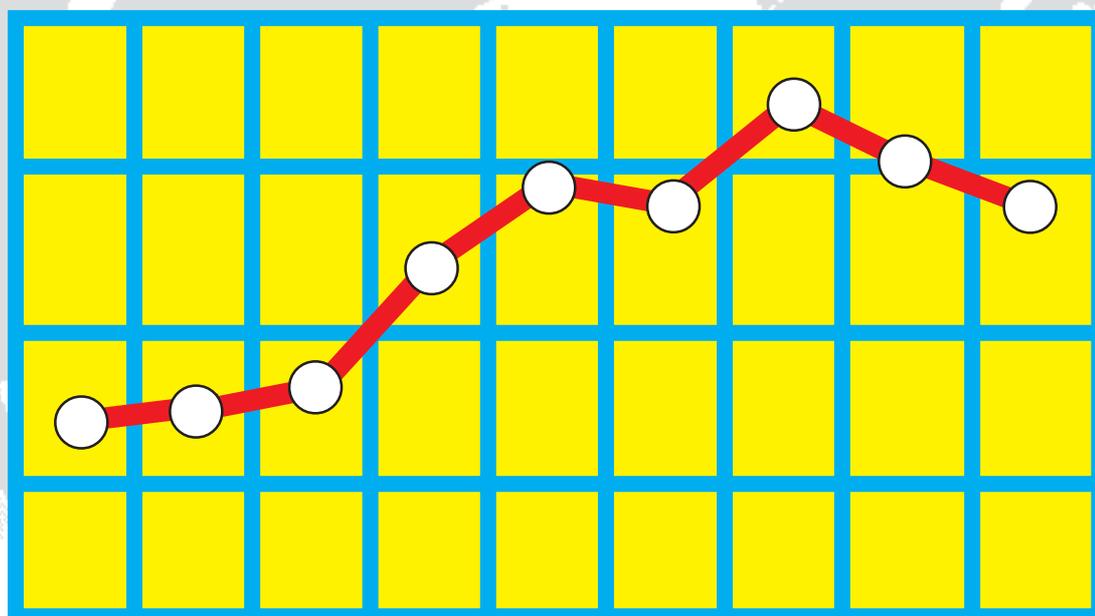


CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETA' COOPERATIVA



BILANCIO

31 DICEMBRE 2007

CASSA MAURIZIO CAPUANO SOCIETÀ COOPERATIVA

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Sede in Napoli il Corso Garibaldi n. 387
Capitale Sociale al 31/12/2007 € 6.288.995,77 di cui versato € 4.789.139,90
Registro delle Imprese di Napoli e **Codice Fiscale** 80006710638
R.E.A. 42311
Elenco Generale Intermediari Finanziari n. 29171
Albo Società Cooperative n. A100595
Tel. 0817722412 - **Fax** 0817722345 - **e-mail** segreteria@cassacapuano.it

Relazione sulla gestione

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 riporta un risultato positivo pari a € 160.081

CONDIZIONI OPERATIVE, SVILUPPO DELL' ATTIVITA' E INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2 L. 59 DEL 31.1.1992

La Società opera nel settore finanziario secondo principi mutualistici, ma non si avvale dei benefici di legge in quanto iscritta all'Albo delle Società Cooperative tra le società a "mutualità non prevalente". Ciò è dovuto al fatto che il rendimento garantito alla quota di capitale dalla gratifica prevista dall'art. 4 del Regolamento Interno supera i limiti stabiliti per accedere alle agevolazioni fiscali. Tale onere, inoltre, impone l'obbligo di reperire risorse da accantonare al "Fondo Previdenza", istituito allo scopo di garantire l'erogazione della gratifica stessa, ed impedisce di erogare servizi di migliore qualità ed a condizioni ancora più convenienti.

L'attività svolta consiste principalmente nel concedere ai singoli Soci prestiti personali fino ad un importo massimo di dodicimila euro.

Per i finanziamenti concessi nel 2007 è stato applicato il tasso annuo effettivo globale (T.A.E.G.) del 7 % , tasso fisso applicato dalla Cooperativa ai propri Soci dal 2004.

Inoltre, la Società interviene a favore dei soci che attraversano gravi difficoltà utilizzando il "Fondo Assistenza" dal quale vengono attinte anche le somme destinate alle "Borse di Studio". Il "Fondo Assistenza", come stabilito dal Regolamento Interno, è costituito mediante attribuzione di almeno il 10% dell'utile d'esercizio.

La Società si occupa, infine, della riscossione e dell'erogazione del "Fondo Vedovile" a favore degli eredi degli ex-soci deceduti e del "Premio Quiescenza" a favore dei soci collocati a riposo.

Il risultato conseguito, decisamente inferiore rispetto a quanto realizzato negli esercizi precedenti, è stato condizionato:

- dalla controversia sul rilievo riguardante la mancata redazione del bilancio straordinario avanzato nel corso della revisione effettuata nel 2006 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per gli Enti Cooperativi, controversia che si è risolta a favore della Società grazie all'impegno profuso dallo Studio Castaldo, che ha provveduto a formulare specifico quesito allo stesso Ministero, a vari Enti e consulenti, raccogliendo pareri a sostegno della fondatezza delle osservazioni proposte e della correttezza del comportamento adottato;
- dalla necessità di convocare l'Assemblea Straordinaria allo scopo di apportare modifiche Statutarie, tali da consentire ai soci interessati di continuare ad appartenere alla Cassa anche in caso di cessione di ramo d'azienda da parte della Circumvesuviana S.r.l.;
- dai provvedimenti assunti dalla Circumvesuviana S.r.l. in materia di riduzione del personale, provvedimenti che hanno determinato nel 2007 l'esclusione di 114 soci ai quali sono state rimborsate quote di capitale per € 237.082,49 nonché l'attribuzione a 105 ex-soci di € 65.783,57 a titolo di gratifica ai sensi dell'art. 4 del Regolamento.

Inoltre, è stato necessario rinnovare e sviluppare hardware e software, dotarsi di connessione ADSL e di posta elettronica certificata, partecipare a convegni e corsi di formazione, per adempiere ai nuovi obblighi gravanti sulle società finanziarie in materia di antiriciclaggio, consistenti non più solo nella tenuta e aggiornamento del registro unico antiriciclaggio (R.U.A.), ma anche nel collaborare alle indagini dell'amministrazione finanziaria rispondendo puntualmente alle centinaia di richieste pervenute, ed inviando alla stessa amministrazione mensilmente per via telematica l'elenco aggiornato dei rapporti in essere.

Infine, nel corso dell'esercizio, sono ripresi i contatti con la Banca d'Italia per l'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari finanziari previsto dall'art. 107 del testo unico delle leggi bancarie. Attualmente l'iscrizione è sospesa in attesa della revisione della soglia dei mezzi patrimoniali stabiliti dalla legge.

Per quanto concerne gli aspetti economici più significativi della gestione, si evidenzia quanto segue:

MISURE MINIME PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: la società ha redatto il "Documento Programmatico sulla Sicurezza" ai sensi del D.P.R. 318/1999, documento che è stato costantemente aggiornato entro i termini previsti ed in conformità al D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, rispettando le modalità previste dal "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" Allegato B - D.Lgs. 30 giugno 2003 n° 196.

PRESTITI: nel corso dell'esercizio, sono stati concessi 273 prestiti per un importo complessivo pari a € 2.101.500. I tempi di attesa sono stati azzerati e dal mese di novembre il pagamento della prima rata è stato posticipato al mese successivo all'erogazione.

CAPITALE: il capitale sottoscritto al 31 dicembre 2007 risultava pari a € 6.288.995,77 con un decremento del 1,06 % rispetto all'anno precedente, cioè di € 67.283,66. Alla stessa data il capitale versato ammontava a € 4.789.139,90 con un aumento del 1,70 % rispetto all'anno precedente, cioè di € 80.013,18.

UTILIZZO DEL FONDO ASSISTENZA: la dotazione per l'anno 2007 era pari a € 42.938 di cui € 25.520 rivenienti dal precedente esercizio e € 17.418 ad esso destinati con delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2007. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati € 7.030 dei quali € 1.500 a favore di Soci che hanno dovuto affrontare notevoli spese per gravi e documentati motivi ed € 1.750 per erogare contributi a favore dell'Associazione per l'assistenza ai bambini autistici "Tutti per 46" e dell'Associazione per l'adozione a distanza "Nkosy Johnson". Inoltre, € 3.780 sono stati utilizzati per erogare 13 Borse di Studio dell'importo di € 270 a favore di figli di Soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100 ed un incentivo allo studio di pari importo a favore di un'orfana di un socio deceduto.

SOCI: il numero dei Soci al 31 dicembre 2006 era pari a 2.261; poiché nel corso dell'anno si sono verificate 114 esclusioni e 22 iscrizioni, il numero dei Soci al 31 dicembre 2007 è diventato di 2.169 che rappresentano il 90,2% del numero complessivo dei dipendenti della Circumvesuviana s.r.l. .

RICAVI: sono rappresentati essenzialmente degli interessi attivi sui finanziamenti concessi ed ammontano complessivamente a € 379.518,94 . I ricavi si presentano in lieve crescita rispetto all'esercizio precedente grazie alla proficua gestione della liquidità non utilizzata nell'attività istituzionale.

COSTI: tale voce si presenta in forte crescita rispetto all'esercizio precedente a causa delle consulenze che si sono rese necessarie per sostenere le nostre legittime istanze presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Banca d'Italia e l'Ufficio Italiano Cambi (ora Banca d'Italia - Servizio di vigilanza sull'intermediazione finanziaria).

L'utile pari a € 160.081 è al netto delle imposte che ammontano a complessivi € 97.876 di cui: € 15.121 per Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) ed € 82.755 per Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL' ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Lo scorso 31 dicembre 2007 il dottor Giovanni Contino ha cessato il rapporto di lavoro con Circumvesuviana S.r.l. e, di conseguenza, come stabilito dall'articolo 33 dello Statuto Sociale, è decaduto dalla carica di Consigliere d'Amministrazione: non ci sono parole per ringraziare Giovanni per il prezioso contributo apportato alla Società come Presidente dal 1994 al 1997 e come Consigliere dal 2003 al 2007 !

Nella riunione del 27 gennaio 2008 il Consiglio d'Amministrazione, con parere favorevole del Collegio Sindacale, ha cooptato nell'organismo il signor Antonio Sodano, che siamo certi saprà rappresentare le istanze dei colleghi delle autolinee.

In questi ottant'anni, ma soprattutto negli ultimi dieci, la Società si è sviluppata notevolmente: la nuova sede che abbiamo inaugurato il due febbraio u.s., ottantesimo anniversario dalla fondazione della Società, non rappresenta la soluzione dei problemi logistici poiché è urgente e necessario separare le attività di sportello da quelle gestionali, così come è altrettanto urgente e necessario separare l'archivio dal magazzino, pena l'impossibilità fisica a mantenere quei livelli di efficacia ed efficienza che dobbiamo ai nostri soci e che abbiamo raggiunto a costo di rinunce e sacrifici.

Solo se riusciremo a risolvere questo problema potremo affrontare la sfida rappresentata dalla nascita della nuova Società EAV BUS alla quale verrà conferito il ramo d'azienda "Autolinee" della Circumvesuviana, ed a coglierne le opportunità di crescita e di sviluppo.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato dell'esercizio così come previsto dall'art. 19 titolo quarto dello Statuto e dagli articoli 3 e 17 del Regolamento Interno:

Utile dell'esercizio al 31.12.2007	€	160.080,84
al fondo di riserva legale	€	32.016,17
al fondo mutualistico art.11 L. 59.92	€	4.802,43
all'aumento del patrimonio	€	32.016,17
al fondo assistenza	€	16.008,08
al fondo previdenza	€	75.237,99

Vi ringraziamo della fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così presentato.

Napoli, 21 marzo 2008

*per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
Giampiero Arpaia*

Stato Patrimoniale e Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2007	31/12/2006
10. Cassa e Disponibilità	1.579	854
20. Crediti Verso Enti Creditizi	594.383	495.966
<i>(a) a vista</i>	<i>594.383</i>	<i>495.816</i>
<i>(b) altri crediti</i>		<i>150</i>
30. Crediti Verso Enti Finanziari		
<i>(a) a vista</i>		
<i>(b) altri crediti</i>		
40. Crediti Verso Clientela	4.918.966	5.035.742
50. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso		
<i>(a) di emittenti pubblici</i>		
<i>(b) di enti creditizi</i>		
<i>(c) di enti finanziari</i>		
<i>di cui:</i>		
<i>- titoli propri</i>		
<i>(d) di altri emittenti</i>		
60. Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	783	775
70. Partecipazioni		
80. Partecipazioni in imprese del gruppo		
90. Immobilizzazioni immateriali	1.822	437
<i>di cui:</i>		
<i>- costi di ampliamento</i>		
<i>- avviamento</i>		
100. Immobilizzazioni materiali	6.684	5.788
110. Capitale sottoscritto non versato	1.499.856	1.647.153
<i>di cui:</i>		
<i>- capitale richiamato</i>		
120. Azioni o quote proprie		
130. Altre attività	365.720	185.489
140. Ratei e risconti attivi	1.404	799
<i>(a) ratei attivi</i>		
<i>(b) risconti attivi</i>	<i>1.404</i>	<i>799</i>
TOTALE DELL' ATTIVO	7.391.198	7.373.003

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2007	31/12/2006
10. Debiti verso enti creditizi : <i>(a) a vista</i> <i>(b) a termine o con preavviso</i>		
20. Debiti verso enti finanziari : <i>(a) a vista</i> <i>(b) a termine o con preavviso</i>		
30. Debiti verso clientela : <i>(a) a vista</i> <i>(b) a termine o con preavviso</i>		
40. Debiti rappresentati da titoli : <i>(a) obbligazioni</i> <i>(b) altri titoli</i>		
50. Altre passività	37.888	5.015
60. Ratei e risconti passivi : <i>(a) ratei passivi</i> <i>(b) risconti passivi</i>		
70. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
80. Fondi per rischi ed oneri: <i>(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili</i> <i>(b) fondi imposte e tasse</i> <i>(d) altri fondi</i>	393 <i>393</i>	570 <i>570</i>
90. Fondi rischi su crediti		
100. Fondo per rischi finanziari generali		
110. Passività subordinate		
120. Capitale	6.288.996	6.356.279
130. Sovraprezzi di emissione		
140. Riserve : <i>(a) riserva legale:</i> <i>(b) riserva per azioni o quote proprie</i> <i>(c) riserve statuarie</i> <i>(d) altre riserve</i>	423.883 <i>289.034</i> <i>134.849</i>	362.579 <i>254.198</i> <i>108.381</i>
150. Riserve di rivalutazione		
160. Utili (Perdite) portati a nuovo	479.957	474.382
170. Utile (Perdita) d'esercizio	160.081	174.178
TOTALE DEL PASSIVO	7.391.198	7.737.003

CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/2007	31/12/2006
10. Interessi passivi e oneri assimilati		162
20. Commissioni passive	641	419
30. Perdite da operazioni finanziarie		
40. Spese amministrative:	106.030	82.691
<i>(a) spese per il personale:</i>		
<i>di cui:</i>		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di quiescenza e simili		
<i>(b) altre spese amministrative</i>	<i>106.030</i>	<i>82.691</i>
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	3.716	2.063
60. Altri oneri di gestione	11.175	11.568
70. Accantonamenti per rischi ed oneri		
80. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		
100. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		
110. Oneri straordinari		1
120. Variazione positiva del fondo per rischi finanziari generali		
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	97.876	106.630
140. Utile dell'esercizio	160.081	174.178

CONTO ECONOMICO

RICAVI	31/12/2007	31/12/2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati <i>di cui:</i> <i>- su titoli a reddito fisso</i>	374.545	372.885
20. Interessi attivi e proventi assimilati <i>(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile</i> <i>(b) su partecipazioni</i> <i>(c) su partecipazioni in imprese del gruppo</i>		
30. Commissioni attive		
40. Profitti da operazioni finanziarie		
50. Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni		
60. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		
70. Altri proventi di gestione	4.965	4.827
80. Proventi straordinari	9	
90. Variazione negativa del fondo per rischi finanziari generali		
100. Perdita d'esercizio		

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili.

Napoli 21 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giampiero Arpaia

Nota Integrativa

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2007 e la presente connessa nota sono redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, in ossequio al decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992 e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché facendo riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili, in vigore dal 1° gennaio 2004 (D.Lgs. 17. 01.2003, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni). Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di euro per arrotondamento; mentre i dati di dettaglio nella presente nota sono esposti con due cifre decimali, come le scritture contabili.

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono gli schemi indicati nell'appendice A allegata al provvedimento della Banca d'Italia del 31/7/92;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DEI VALORI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del codice civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, e dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare i criteri utilizzati sono i seguenti:

Cassa e disponibilità

Sono iscritte al loro valore nominale.

Crediti

I crediti sono valutati secondo il loro presumibile realizzo.

Non esistono crediti in valuta estera.

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

Sono valutate al costo di acquisto, incrementato dell'aumento gratuito.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, e rettificato dagli ammortamenti accumulati. Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche, sostenute nell'esercizio, sono state imputate direttamente al conto economico e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

Debiti e altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

Non esistono debiti in valuta.

Ratei e risconti

Nella voce "*Ratei e risconti attivi*" figurano solo "*risconti attivi*" e sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio della correlazione dei costi in ragione d'esercizio.

Ricavi e costi

Sono valutati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono indicati al netto degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle eventuali imposte direttamente connesse con la prestazione di servizi.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore indicate riguardano solo quelle sulle immobilizzazioni immateriali e materiali (ammortamenti) e sono state calcolate sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono calcolate secondo il principio della competenza economica e in applicazione della normativa fiscale vigente in materia.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Cassa e disponibilità

La voce corrisponde all'effettiva consistenza dei valori in cassa ed è costituita da denaro contante per € 1.579,08.

Crediti verso enti creditizi

La voce è costituita dai saldi creditori dei conti correnti in essere presso il San Paolo - Banco di Napoli per € 594.239,99 e presso la Banca Popolare Etica per € 43,24, comprensivi delle competenze nette di fine anno a favore della società.

Crediti verso la clientela

La voce rappresenta i crediti in linea capitale nei confronti dei soci-clienti per finanziamenti erogati che sono così ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

a) fino a tre mesi	€	342.478,89
b) da oltre tre mesi a un anno	€	945.257,74
c) da oltre un anno a cinque anni	€	2.910.282,59
d) oltre cinque anni	€	720.945,74

Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile

La voce è composta dai seguenti titoli acquistati nel corso del 2004:

- n. 10 azioni di € 52,50 cadauna della "Banca Popolare Etica Soc. Coop.";
- n. 1 quota di € 258,20 del capitale sociale della "Mag 2 Finance Soc. Coop."

Immobilizzazioni immateriali

La voce rappresenta il valore complessivo del software alla data del 31.12.2007 valutato al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposto al netto delle quote di ammortamento calcolate a quote costanti in tre esercizi, tenuto conto della possibilità di utilizzo.

Nel prospetto che segue, figurano sia il costo storico che gli ammortamenti accumulati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore Netto al 31/12/07
	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/07	Saldo al 31/12/06	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/07	
Software	3.631,62	3.273,90	0,00	6.905,52	3.194,54	1.889,37	0,00	5.083,91	1.821,61
Totale	3.631,62	3.273,90	0,00	6.905,52	3.194,54	1.889,37	0,00	5.083,91	1.821,61

Immobilizzazioni materiali

La voce comprende i seguenti beni:

- Macchinari, impianti e attrezzature € 247,21
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio € 1.524,53
- Macchine d'ufficio elettroniche € 4.912,60

Anche questi beni sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori, rettificato dagli ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Tale voce si è movimentata come nel prospetto seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Cespiti	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Valore netto al 31/12/07
	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/07	Saldo al 31/12/06	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi	Saldo al 31/12/07	
Macchinari, impianti e attrezzature	1.466,37	0,00	0,00	1.466,37	1.156,67	62,49	0,00	1.219,16	247,21
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	4.655,04	0,00	0,00	4.655,04	2.732,64	397,87	0,00	3.130,51	1.524,53
Macchine d'ufficio elettroniche	14.325,20	2.723,00	0,00	17.048,20	10.768,98	1.366,62	0,00	12.135,60	4.912,60
Totale	20.446,61	2.723,00	0,00	23.169,61	14.658,29	1.826,98	0,00	16.485,27	6.684,34

Capitale sottoscritto non versato

La voce rappresenta crediti verso soci per residue quote di capitale sociale sottoscritte e non ancora versate.

Altre attività

La voce comprende i seguenti crediti nei confronti di:

▪ Soci per anticipo prestiti	€ 184.570,75
▪ Erario per credito Ires corrente da compensare	€ 8.469,38
▪ INAIL	€ 64,65
▪ INPS	€ 15,49
▪ Erario per Irap anticipata	€ 8,25
▪ Erario per Ires anticipata	€ 51,70
▪ Ministero dello Sviluppo Economico	€ 300,00
▪ Fornitori	€ 120,00
▪ Circumvesuviana srl	€ 171.726,37
▪ Soci per versamenti diretti	€ 356,43
▪ Erario per ritenute IRPEF chieste a rimborso	€ 36,63

Il credito nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico è relativo ad un maggior versamento del 3% sugli utili dell'esercizio 2006.

Il credito nei confronti della Circumvesuviana S.r.l. si riferisce principalmente alle rate di rimborso dei prestiti e delle quote di capitale trattenute ai propri dipendenti (soci della cooperativa) dalle retribuzioni del mese di dicembre 2007 e versate alla cooperativa con valuta 23 gennaio 2008.

Ratei e risconti attivi

Come si evince dal bilancio, tale voce comprende solo la sottovoce *"risconti attivi"* e rappresenta la parte del contributo ispettivo, della quota associativa A.FIN. e dei costi anticipati per il servizio di telefonia, somme versate nell'anno 2007 ma di competenza economica dell'esercizio 2008.

Altre passività

La voce comprende i seguenti debiti nei confronti di:

▪ Erario per Irap da versare	€	1.954,00
▪ Erario per ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo	€	1.611,75
▪ Erario per addizionale regionale	€	364,15
▪ Erario per addizionale comunale	€	41,66
▪ Erario per ritenute Irpef su redditi collaboratori	€	937,81
▪ Erario per ritenute Irpef su liquidazione soci	€	771,30
▪ INPS per contributi da versare	€	416,00
▪ Soci per premio quiescenza - ex fondo vedovile	€	4.684,55
▪ Ex soci per rimborso fondo vedovile 1991/93	€	865,20
▪ Eredi per liquidazioni sospese	€	5.146,63
▪ Fornitori per fatture da ricevere	€	21.094,85

La sottovoce "Soci per premio quiescenza - ex fondo vedovile " è così costituita:

▪ Eredi Maresca	€	2.227,00
▪ Eredi Strianese	€	2.167,00
▪ Residuo fondo	€	290,55

Fondi per rischi ed oneri

Come si evince dal bilancio la voce comprende solo la sottovoce *"fondi imposte e tasse"* ed è costituita da Irap e Ires differite, emergenti da differenze temporanee tra il risultato civilistico di bilancio e l'imponibile fiscale. Tali imposte, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

Capitale

La voce rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci alla data del 31.12.2007.

Riserve

Come si evince dal bilancio tale voce comprende le seguenti sottovoci:

- Riserva legale € 289.033,50
- Altre riserve € 134.849,43

La riserva legale è costituita dalle quote di utili dei precedenti esercizi ad essa destinate per obbligo di legge (art. 2545 quater c.c. e art. 223 quinquiesdecies del R. D. 30 marzo 1942, n. 318 vigente).

Le altre riserve, costituite anch'esse da quote di utili dei precedenti esercizi, sono composte da:

- Fondo assistenza soci € 35.908,00
- Fondo previdenza soci € 98.941,43

I fondi assistenza e previdenza sono previsti dall'art. 19 dello statuto sociale e dagli artt. 2 e 16 del regolamento. Si sono movimentati come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Utilizzi	Saldo al 31/12/07
Fondo assistenza soci	25.520,00	17.418,00	7.030,00	35.908,00
Fondo previdenza soci	82.860,98	81.864,02	65.783,57	98.941,43
Totale	108.380,98	99.282,02	72.813,57	134.849,43

Gli utilizzi del fondo assistenza si riferiscono a sussidi una tantum a favore di soci per gravi e documentate difficoltà economiche, all'erogazione di borse di studio a favore di figli e orfani dei soci ed a contributi a favore di associazioni non lucrative di utilità sociale.

Gli utilizzi del fondo previdenza si riferiscono alle gratifiche (cosiddetto "raddoppio del capitale") di cui all'art. 4 del regolamento interno.

Utili portati a nuovo

Tale voce è costituita da quote di utili di precedenti esercizi che saranno attribuite ai soci a seguito della cessazione del rapporto sociale. Si è movimentata come segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/06	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/07
Utili portati a nuovo	474.382,02	34.835,00	29.260,05	479.956,97
Totale	474.382,02	34.835,00	29.260,05	479.956,97

I decrementi si riferiscono alla quota parte degli utili portati a nuovo, rimborsata ai soci che hanno cessato il rapporto sociale nel 2006.

Utile di esercizio

La voce rappresenta il risultato economico positivo dell'esercizio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Commissioni passive

Tale voce rappresenta gli oneri bancari in relazione alla tenuta dei conti correnti ed è costituita da:

▪ Imposta di bollo	€	123,00
▪ Spese per comunicazioni	€	11,71
▪ Commissioni su bonifici	€	165,98
▪ Canone banca on line	€	95,59
▪ Spese per tenuta conto	€	244,48

Spese amministrative

Come si evince dal bilancio tale voce è costituita solo dalla sottovoce "*altre spese amministrative*" ed è composta dalle seguenti spese:

▪ Spese telefoniche	€	1.243,78
▪ Spese di manutenzione su beni	€	439,60
▪ Consulenza tributaria commerciale e del lavoro	€	15.865,44
▪ Consulenze notarili	€	2.553,72
▪ Emolumenti ai sindaci	€	15.102,50
▪ Consulenze societarie specifiche	€	19.499,67
▪ Compensi ai collaboratori	€	26.571,15
▪ Spese di viaggio	€	1.477,94
▪ Spese postali	€	6.999,83
▪ Assistenza software antiriciclaggio	€	540,00
▪ Implementazione dominio internet	€	576,00
▪ Canoni per servizi telematici	€	117,60
▪ Contributi Inail	€	168,38
▪ Contributi Inps per collaboratori	€	2.833,92
▪ Contributi Inps per sindaci	€	447,96
▪ Cancelleria e stampati	€	6.588,76
▪ Spese varie documentate	€	1.824,19
▪ Spese generali amministrative	€	2.860,75
▪ Costi diversi indeducibili	€	288,66

I costi diversi indeducibili si riferiscono ad una fattura di spesa del 2006 pervenuta dopo l'approvazione del bilancio ed agli interessi per rateizzo del primo acconto delle imposte 2006.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce comprende le seguenti quote di ammortamento rilevate e contabilizzate nell'esercizio 2007:

▪ Ammortamento software	€	1.889,37
▪ Ammortamento macchinari, impianti e attrezzature	€	62,49
▪ Ammortamento mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	397,87
▪ Ammortamento macchine elettroniche	€	1.366,62

Le quote di ammortamento sono state calcolate, come detto in precedenza, in base ad aliquote medie ritenute rappresentative della durata stimata dei cespiti.

Altri oneri di gestione

La voce comprende i seguenti altri oneri:

▪ Aggiornamento professionale	€	2.052,00
▪ Spese per inserzioni in Gazzetta Ufficiale	€	809,60
▪ Acquisto pubblicazioni	€	507,15
▪ Imposta di registro	€	139,43
▪ Diritto annuale C.C.I.A.	€	93,00
▪ Tasse CC.GG.	€	134,00
▪ Erogazioni liberali	€	191,00
▪ Arrotondamenti passivi	€	30,95
▪ Marche da bollo per atti	€	204,49
▪ Marche da bollo per soci	€	5.298,94
▪ Quote associative	€	1.029,82
▪ Diritti per registro delle imprese	€	60,00
▪ Contributo per ispezioni L. 127/1971	€	625,00

Le erogazioni liberali sono riferite a spese per doverosa riconoscenza e a piccoli omaggi in occasione di prestazioni occasionali ricevute.

Gli oneri derivanti dall'acquisto delle marche da bollo per soci, relative ai prestiti ed alle liquidazioni, vengono recuperati mediante addebito all'atto della stipula del contratto di finanziamento ovvero all'atto dell'erogazione della liquidazione e sono riportati tra i ricavi del conto economico alla voce "altri proventi di gestione".

Imposte sul reddito dell'esercizio

Tale voce comprende le seguenti imposte di competenza dell'esercizio 2007:

▪ IRAP corrente	€ 15.143,00
▪ IRES corrente	€ 82.931,00
▪ IRAP differita e anticipata	€ - 21,81
▪ IRES differita e anticipata	€ - 176,33

La società è soggetta all'IRES (Imposta sul Reddito delle Società) con aliquota del 33% ed all'IRAP (Imposta Regionale sulle Attività Produttive) con aliquota del 5,25%.

Le imposte "*correnti*" sono quelle di competenza dell'esercizio dovute in applicazione delle norme fiscali e determinate in sede di dichiarazione dei redditi.

Le imposte "*differite*" sono quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno pagate in esercizi futuri, in applicazione di norme fiscali.

Le imposte "*anticipate*" sono quelle di competenza di esercizi futuri, ma pagate nel corso dell'esercizio in applicazione di norme fiscali.

Il segno negativo delle imposte differite ed anticipate deriva dall'utilizzo dei relativi fondi e dall'adeguamento alle aliquote inferiori fissate per l'esercizio 2008.

Interessi attivi e proventi assimilati

Tale voce rappresenta i principali proventi della gestione ed è costituita da:

▪ Interessi attivi su conti correnti bancari	€ 7.542,18
▪ Interessi attivi su titoli (pronti contro termine)	€ 1.513,22
▪ Interessi attivi su finanziamenti ai soci	€ 370.206,33

Altri proventi di gestione

La voce è costituita da:

▪ Arrotondamenti attivi	€ 29,67
▪ Rimborsi	€ 4.924,82
▪ Interessi di mora	€ 10,43

I rimborsi sono relativi al recupero delle spese per marche da bollo per soci, relative ai contratti di finanziamento ed alle liquidazioni.

Proventi straordinari

Tale voce comprende solo la sopravvenienza attiva derivante dall'aumento gratuito del capitale relativo a n. 10 azioni della Banca Popolare Etica Soc. Coop..

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

La società non ha lavoratori dipendenti ma quattro collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi dell'art. 61 e ss. del D.Lgs. n. 276/2003.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Nessun compenso spetta agli amministratori in quanto non previsto dallo statuto sociale; spetta invece il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento delle loro funzioni. Tali spese sono rappresentate nella voce spese generali amministrative ed ammontano a € 1.192,51 per le attività gestionali ed a € 163,90 per presenziamento sede.

Il compenso spettante invece ai sindaci ammonta a complessivi € 15.102,50 al lordo delle relative ritenute previdenziali, assicurative e fiscali previste dalle leggi in materia.

Non vi sono compensi per le garanzie prestate in favore degli amministratori e sindaci, in quanto nessuna garanzia è stata loro prestata.

Napoli, 21 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giampiero Arpaia

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2007.

Ricevimento bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori, è stato messo a disposizione del collegio sindacale in data 21 marzo 2008, e quindi nel rispetto dei termini imposti dall'articolo 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Resoconto delle verifiche

I sindaci attestano che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 del codice civile. Durante le verifiche, si è constatato il rispetto, da parte degli amministratori, delle leggi e dello statuto sociale, nonché la regolare tenuta dei libri e dei registri obbligatori.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e di banca; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una perfetta corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico degli amministratori.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'erario ed agli enti previdenziali ed assicurativi, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Presentazione del bilancio

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2007, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

▪ Totale attività	€	7.391.198
▪ Totale passività	€	38.281
▪ Patrimonio netto	€	7.352.917
▪ Totale a pareggio	€	7.391.198

Il Patrimonio Netto è così costituito:

▪ Capitale sociale	€	6.288.996
▪ Riserva legale	€	289.034
▪ Altre riserve	€	134.849
▪ Utili portati a nuovo degli esercizi precedenti	€	479.957
▪ Utile dell'esercizio 2007	€	160.081

Conto economico

▪ Totale ricavi	€	379.519
▪ Totale costi escluse le imposte	€	121.562
▪ Utile prima delle imposte	€	257.957
▪ Imposte dell'esercizio	€	97.876
▪ Utile dell'esercizio 2007	€	160.081

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

I sindaci confermano che tali documenti sono stati redatti secondo le disposizioni del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87, del decreto del Ministero del Tesoro n. 435830 del 24 giugno 1992 e nel rispetto delle istruzioni della Banca d'Italia del 31 luglio 1992 e successive modificazioni; nonché con riferimento alle norme del codice civile, per quanto compatibili.

Il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza e del principio di competenza economica; in particolare, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne i costi si può affermare che gli amministratori hanno tenuto in considerazione le spese di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nell'esercizio attualmente in corso.

Il collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il collegio sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci attestano che sono state rispettate le norme del codice civile, in modo particolare, l'articolo 2426 che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro utilità residua.

I sindaci concordano con gli amministratori anche sui criteri adottati per la valorizzazione delle voci dell'attivo circolante ed in particolare per quanto riguarda i crediti.

I risconti attivi iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi che sono state calcolate con il consenso del collegio sindacale, in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni del codice civile.

Deroghe nelle valutazioni

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della nostra società, hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Informazioni ai sensi dell'art. 2 della legge 31 gennaio 1992, n. 59

Il collegio concorda con i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari così come relazionato dal consiglio di amministrazione.

Osservazioni e proposte

Il collegio rileva che allo sviluppo della società negli ultimi anni ed ai conseguenti maggiori impegni, nonché agli ulteriori adempimenti imposti da nuove norme è conseguito un adeguamento dell'assetto organizzativo ed amministrativo della cassa che si ritiene, comunque, non ancora sufficiente per fronteggiare tali maggiori impegni gestionali.

Tale parziale carenza non ha ancora creato alcun problema nella gestione soltanto grazie al continuo impegno profuso dagli amministratori e, in particolare, dal presidente del consiglio di amministrazione.

Il collegio sindacale, visti i risultati delle verifiche effettuate, i criteri seguiti dagli amministratori nella redazione del bilancio e la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio chiuso alla data del 31/12/2007 sia conforme alle norme civilistiche e pertanto invita l'assemblea ad approvare:

- il bilancio così come formulato dagli amministratori;
- la destinazione del risultato di esercizio proposta dal consiglio di amministrazione;
- l'operato del consiglio di amministrazione.

Il collegio ritiene inoltre doveroso rivolgere un ringraziamento agli amministratori per la fattiva collaborazione costantemente fornita.

Napoli, 27 marzo 2008

Il presidente del collegio sindacale

Il sindaco effettivo

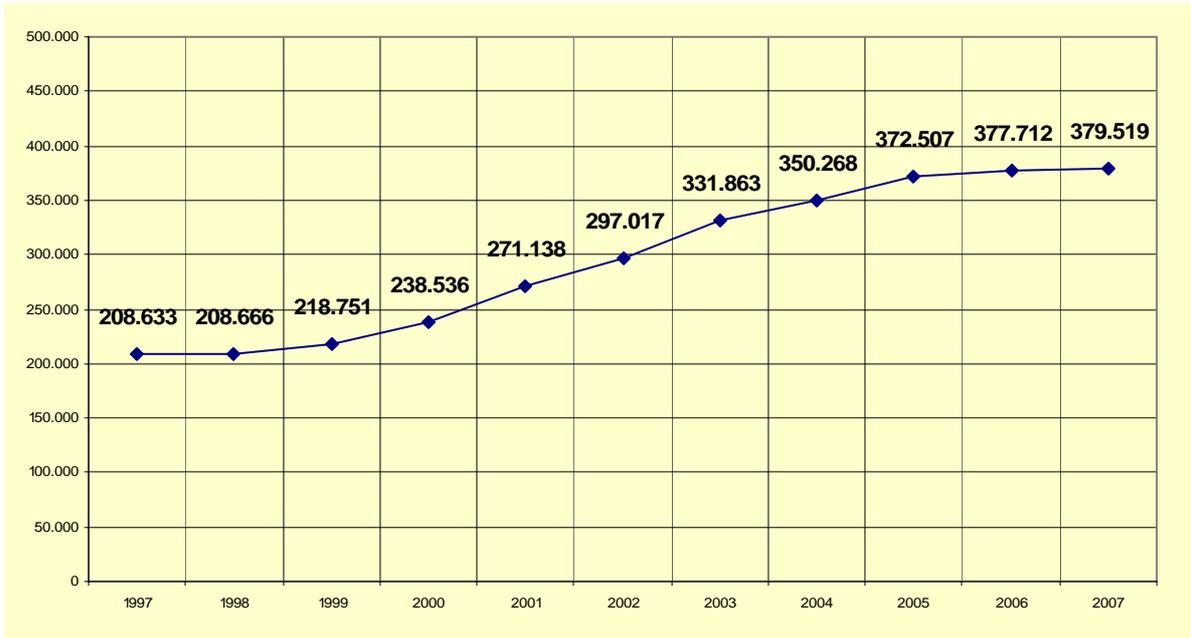
Il sindaco effettivo

Salvatore La Monica

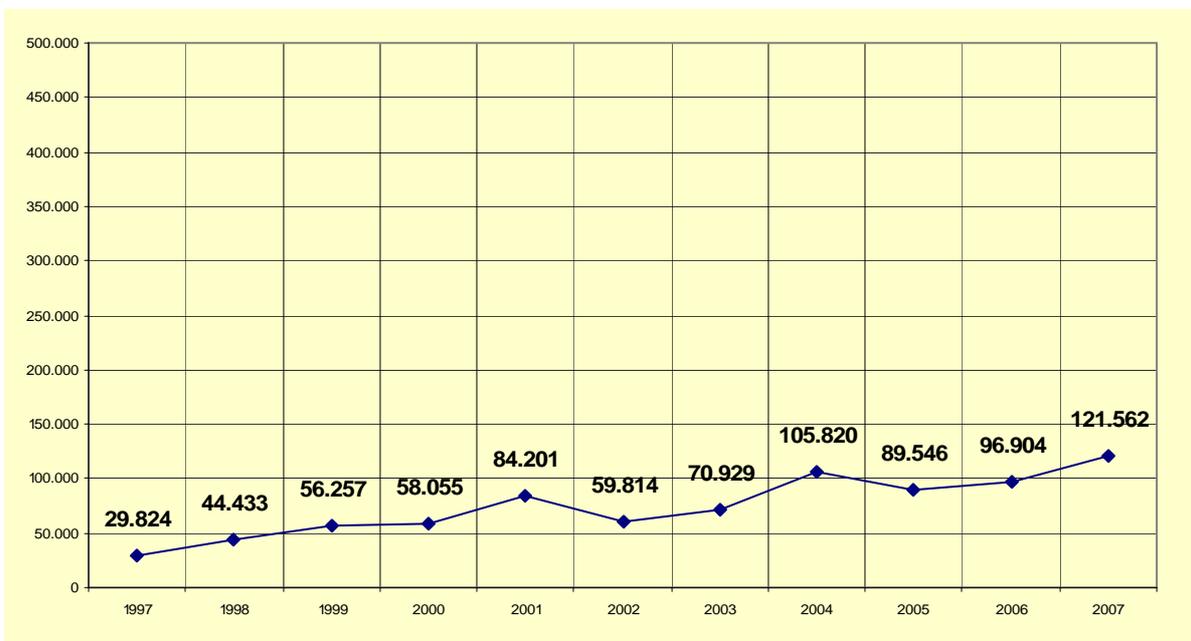
Fulvio Pastena

Paolo Iodice

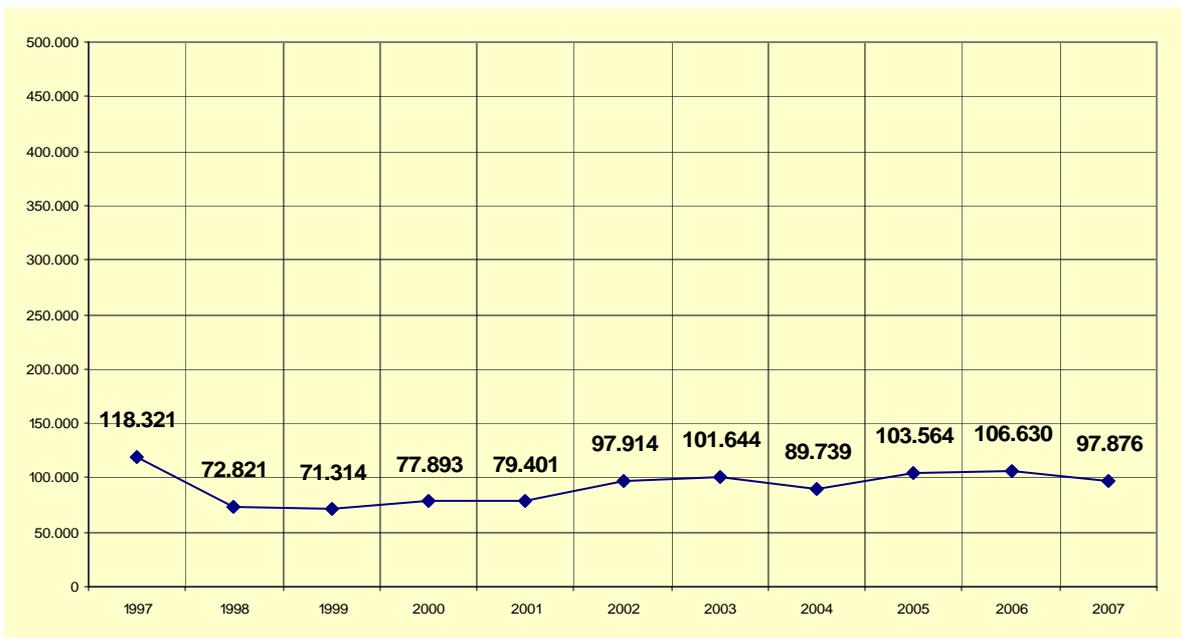
Grafici



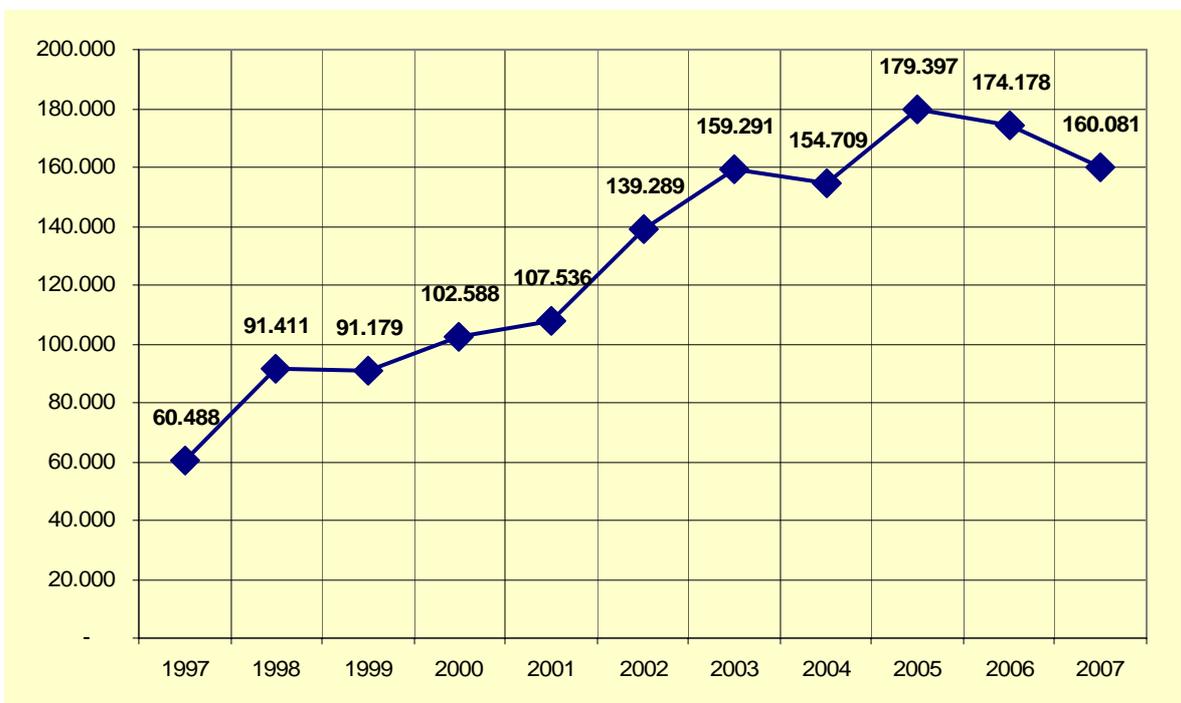
RICAVI



COSTI



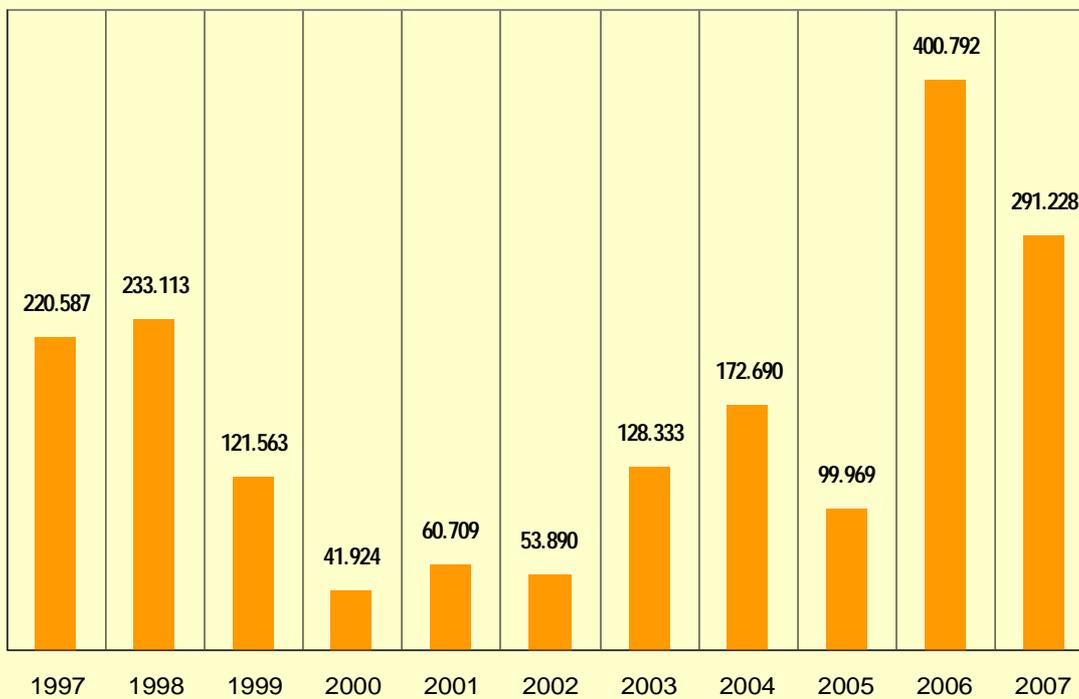
IMPOSTE



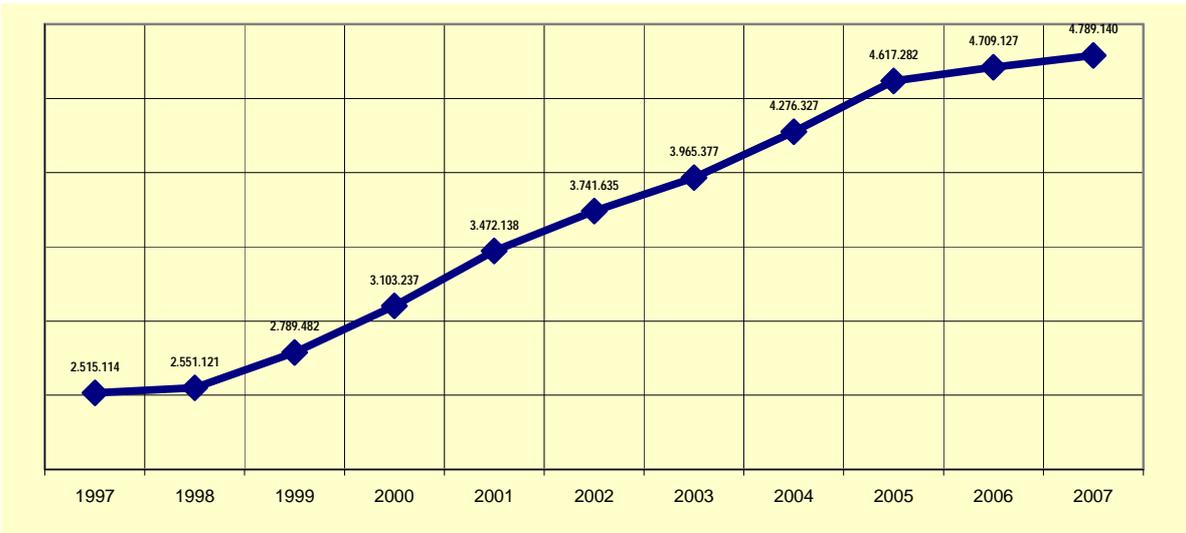
UTILI



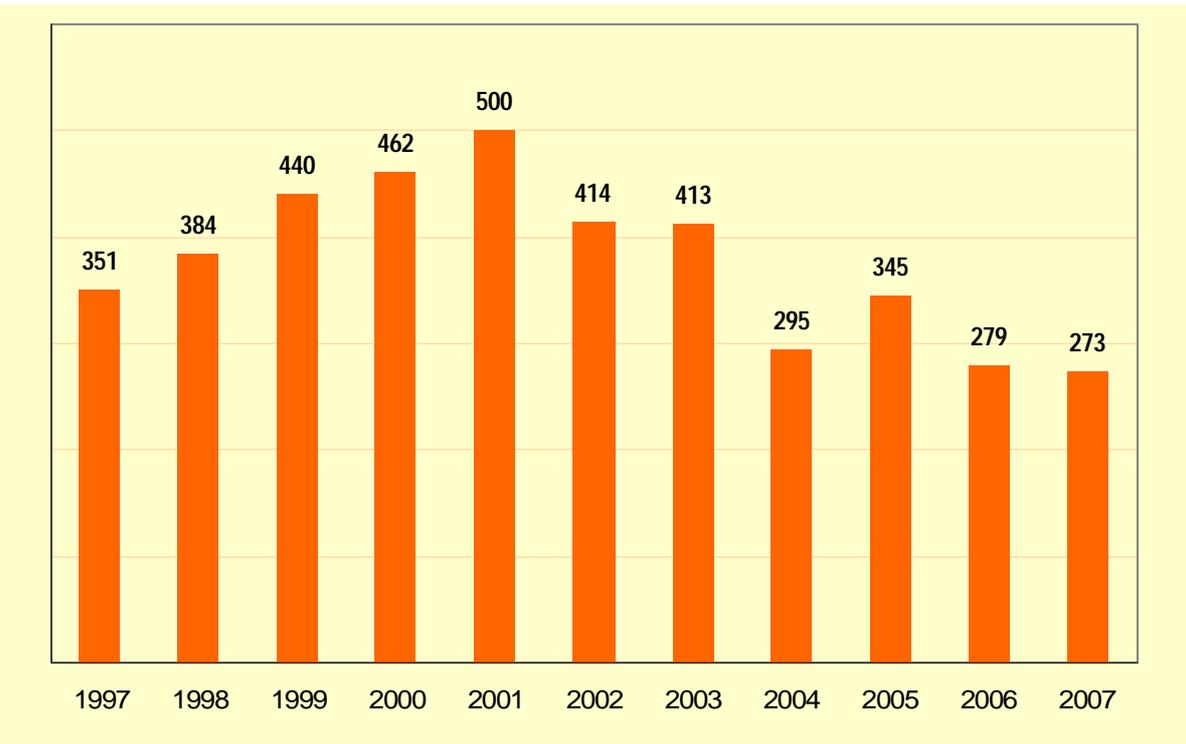
ISCRITTI CASSA CAPUANO - DIPENDENTI CIRCUMVESUVIANA



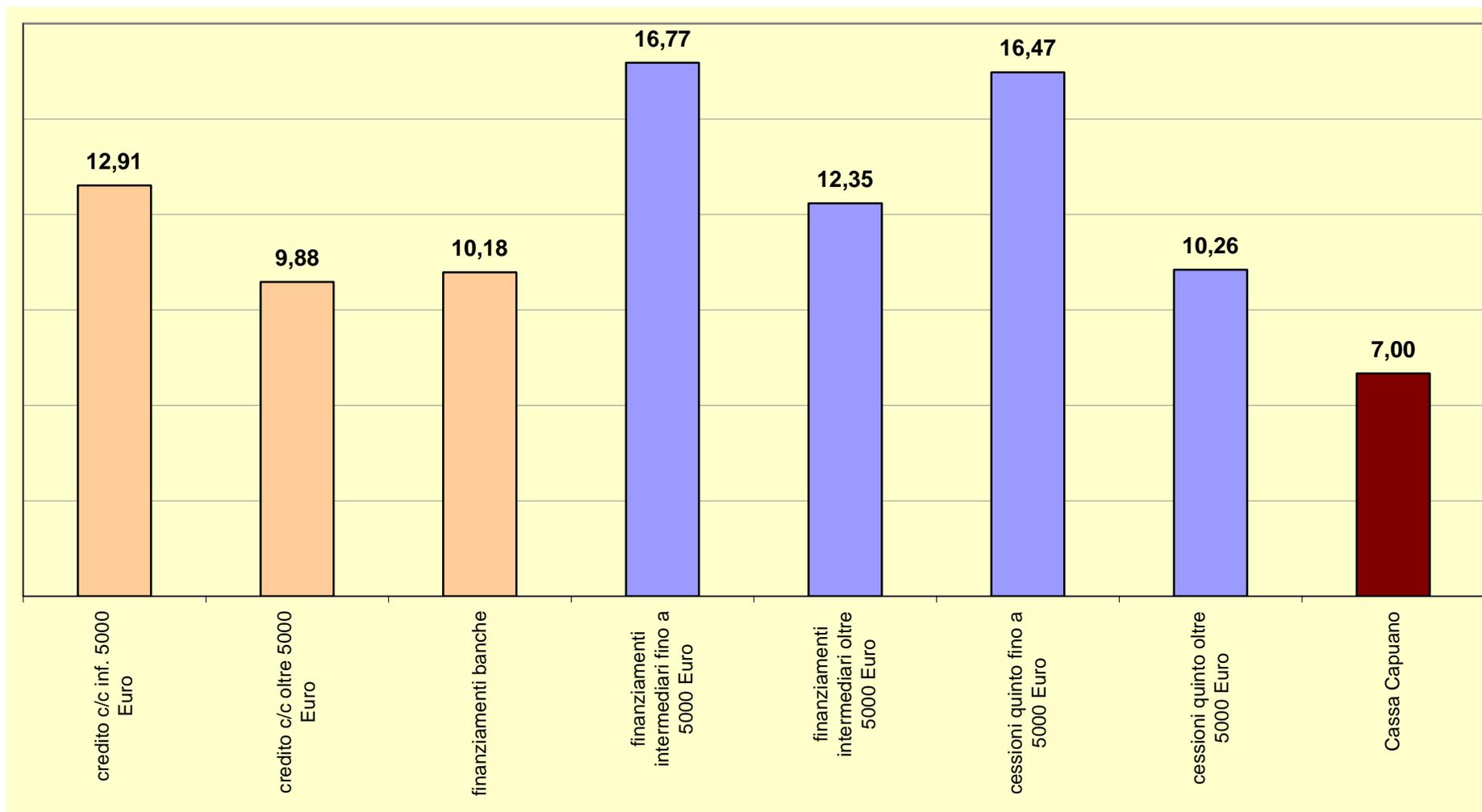
LIQUIDAZIONI



CAPITALE VERSATO



NUMERO PRESTITI



TASSI D'INTERESSE (Ultima rilevazione UIF)

ALLEGATO AL BILANCIO 2007

Informazioni di cui all'art. 2 legge 59 del 31.01.1992 e dell'art. 2545 c.c.

Le norme vigenti stabiliscono che la relazione degli amministratori debba indicare specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico e cooperativistico della Società. A tale riguardo ricordiamo che la Cooperativa si prefigge:

- 1) di procacciare il credito al socio, con esclusione tassativa delle operazioni di rilascio di garanzie, fino alla cessazione della sua appartenenza alla Cassa Maurizio Capuano Società Cooperativa;
- 2) di stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;
- 3) di giovare all'economia personale dei soci e di migliorare le loro condizioni morali e materiali;
- 4) di collaborare allo sviluppo del Movimento Cooperativo e Mutualistico.

Per il raggiungimento di tali scopi il Consiglio d'Amministrazione provvede alle seguenti attività:

- erogazione di prestiti esclusivamente utilizzando il capitale versato dai soci;
- erogazione di una gratifica all'atto della cessazione del rapporto sociale mediante l'utilizzo del "fondo previdenza" appositamente costituito con parte degli utili;
- erogazioni liberali a favore di soci, associazioni, figli o orfani di soci mediante l'utilizzo del "fondo assistenza" anch'esso appositamente costituito con parte degli utili;
- raccolta tra i soci e conseguente erogazione del fondo vedovile o del premio di quiescenza ai familiari degli ex soci deceduti o ai soci esclusi perché pensionati.

Nell'anno 2007 sono stati effettuate le seguenti erogazioni:

- duecentosettantatre prestiti per un importo complessivo pari a € 2.101.500;
- centocinque gratifiche ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per un importo complessivo pari a € 65.783,57;
- due contributi del "fondo assistenza" per un importo complessivo pari a € 1.500 a favore di Soci che hanno dovuto affrontare notevoli spese per gravi e documentati motivi;
- due contributi del "fondo assistenza" per un importo complessivo pari a € 1.750 a favore dell'Associazione per l'assistenza ai bambini autistici "Tutti per 46" e dell'Associazione per l'adozione a distanza "Nkosy Johnson";
- tredici Borse di Studio dell'importo di € 270 a favore di figli di Soci che hanno conseguito il diploma di maturità con la votazione di 100/100 per un totale di € 3.780;
- un incentivo allo studio dell'importo di € 270 a favore di un'orfana di un socio deceduto.

Piace in questa sede soffermarsi sull'attività principale e cioè quella della concessione dei prestiti.

Si ricorda che l'importo del singolo prestito varia, come previsto dal regolamento, da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 12.000,00 in base alla quota di capitale versato e sottoscritto, come meglio specificato all'art. 9 del regolamento, e viene rimborsato a mezzo trattenuta in busta paga.

I prestiti vengono concessi nel rigoroso rispetto del regolamento che prevede una semplice richiesta scritta, senza alcuna altra documentazione, subordinata solo alla verifica della "capienza" in busta paga. I prestiti vengono erogati una volta al mese, previo delibera del Consiglio d'Amministrazione, sulla base di una graduatoria formata secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, risultante da un apposito registro di protocollo meccanizzato. Il corrispettivo del prestito è conteggiato in base al seguente tasso d'interesse, calcolato con capitalizzazione mensile: T.A.E.G. 7% (Tasso Annuo Effettivo Globale, comprendente spese ed oneri validi ai sensi della L.142/92). Il valore del T.A.E.G. corrisponde all'I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) poiché non sono previste ulteriori spese.

Considerate le modalità di erogazione e il tasso applicato possiamo affermare:

- che le condizioni praticate sono senz'altro più favorevoli rispetto al mercato;
- che i soci, a parità di condizione, hanno parità di trattamento.

Napoli, 23 novembre 2009

per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
Giampiero Arpaia